

Lieve ripresa della vitalità del sistema imprenditoriale nel trimestre estivo



La Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia, nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'economia locale, contestualizzata nel più ampio quadro del sistema Paese, attenziona e condivide le indagini realizzate periodicamente in ambito di sistema per farne patrimonio comune con i partner territoriali, quale piattaforma programmatica di sviluppo integrato e sostenibile di imprese e territorio.

Per quanto riguarda il periodo tra luglio e settembre, Movimprese, l'analisi trimestrale condotta da Unioncamere e InfoCamere – ha rilevato per le province di Catanzaro Crotona Vibo Valentia un saldo attivo di 142 attività economiche, come differenza tra 620 nuove iscrizioni e 478 cessazioni di attività, con un tasso di crescita trimestrale dello stock – rispetto al 30 giugno 2023 – pari al + 0,22%, perfettamente in linea col dato medio regionale e non troppo distante dalla media italiana, +0,26%.

Al 30 settembre 2023 sono 65.182 le imprese registrate nelle province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, di cui 57.012 attive.

Movimprese: III trimestre 2023

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo



UNIONCAMERE



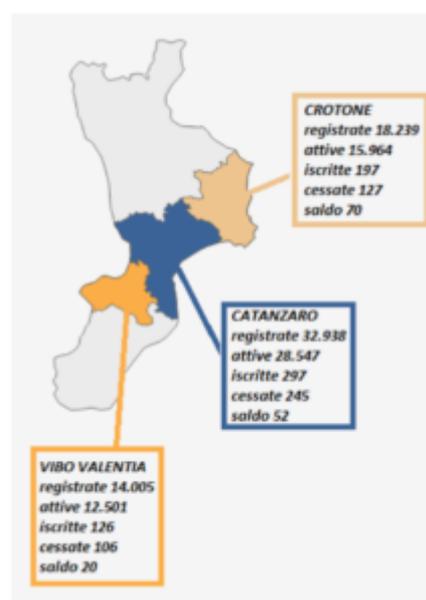
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
65.182	57.012	620	478	142

TERRITORI

Guardando ai singoli territori di competenza dell'Ente Camerale, è la

provincia di Crotone che presenta il tasso di crescita trimestrale dello stock più elevato, nel confronto col trimestre precedente (+ 0,39%); un dato che nella graduatoria nazionale colloca il crotonese al sesto posto, in ordine decrescente, dopo Roma, Trieste, Milano, Bolzano e La Spezia. Per Catanzaro si registra un tasso di crescita pari a +0,16% e per Vibo Valentia +0,14%.

Nella provincia di Catanzaro si rileva il maggior numero di imprese registrate nel trimestre (32.938, di cui 28.547 attive). A seguire, Crotone con 18.239 imprese (di cui 15.964 attive), e Vibo Valentia con 14.005 imprese (di cui 12.501 attive).



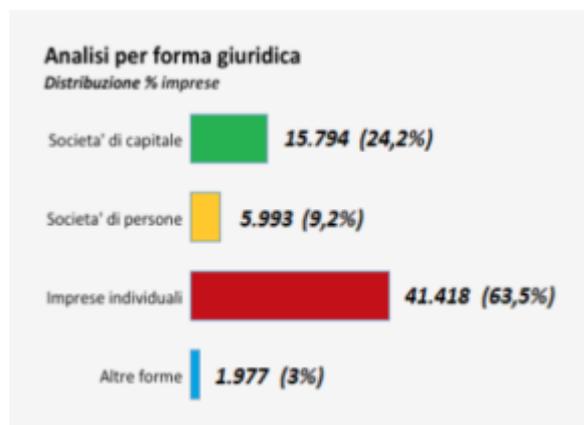
TOTALE IMPRESE – III trimestre 2023
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Graduatoria per entità del tasso di crescita trimestrale dello stock rispetto al 30 giugno 2023

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Tasso di crescita % trimestrale	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Tasso di crescita % trimestrale
ROMA	5.261	2.989	2.272	0,50	VARESE	719	572	147	0,21
TRIESTE	224	146	78	0,50	FERMO	193	153	40	0,21
MILANO	4.773	2.911	1.862	0,49	NOVARA	306	246	60	0,20
BOLZANO	666	378	288	0,47	FIRENZE	985	783	202	0,19
LA SPEZIA	252	161	91	0,44	FORLI' - CESENA	380	304	76	0,19
CROTONE	197	127	70	0,39	CATANIA	1067	872	195	0,18
NAPOLI	3.266	2.072	1.194	0,38	LECCE	735	603	132	0,17
ISERNIA	86	52	34	0,38	ANCONA	369	299	70	0,17
L'AQUILA	325	210	115	0,38	IMPERIA	238	196	42	0,17
REGGIO EMILIA	621	423	198	0,37	LUCCA	395	325	70	0,17
PRATO	465	344	121	0,36	CREMONA	281	236	45	0,16
PISTOIA	365	250	115	0,36	SONDRIO	116	94	22	0,16
PAVIA	508	344	164	0,36	CATANZARO	297	245	52	0,16
VERONA	1025	689	336	0,36	TERAMO	309	252	57	0,16
LATINA	587	384	203	0,35	CALTANISSETTA	178	141	37	0,15
BOLOGNA	1118	800	318	0,34	MANTOVA	363	310	53	0,14
TRENTO	500	330	170	0,33	VIBO VALENTIA	126	106	20	0,14
RAGUSA	291	165	126	0,33	CUNEO	641	551	90	0,14
FROSINONE	458	295	163	0,33	GENOVA	779	665	114	0,14
BRESCIA	1283	893	390	0,33	LODI	163	142	21	0,13
GORIZIA	106	75	31	0,33	TORINO	2312	2028	284	0,13
MONZA E BRIANZA	789	563	226	0,31	CHIETI	350	294	56	0,13
ASCOLI PICENO	218	145	73	0,31	CAGLIARI	598	510	88	0,13
COMO	505	365	140	0,30	BENEVENTO	248	204	44	0,13
GROSSETO	251	166	85	0,29	POTENZA	280	238	42	0,11
BRINDISI	374	262	112	0,29	NUORO	213	179	34	0,11
VENEZIA	819	604	215	0,28	AVELLINO	325	279	46	0,11
CASERTA	994	719	275	0,28	VERBANIA	113	100	13	0,10
SASSARI	463	309	154	0,28	FOGGIA	557	487	70	0,10
MASSA CARRARA	211	150	61	0,27	PIACENZA	273	247	26	0,09
MODENA	774	582	192	0,27	AGRIGENTO	311	275	36	0,09
VICENZA	765	551	214	0,27	PESARO E URBINO	294	263	31	0,08
PADOVA	911	657	254	0,27	VITERBO	316	286	30	0,08
AOSTA	110	77	33	0,27	SIENA	204	183	21	0,08
RAVENNA	383	283	100	0,26	SAVONA	283	264	19	0,07
PARMA	426	313	113	0,26	FERRARA	320	300	20	0,06
AREZZO	354	263	91	0,26	ROVIGO	218	203	15	0,06
PORDENONE	262	197	65	0,26	ALESSANDRIA	387	364	23	0,06
PISA	408	301	107	0,25	RIMINI	347	325	22	0,06
MATERA	166	112	54	0,25	UDINE	399	373	26	0,05
TERNI	218	166	52	0,24	MESSINA	487	458	29	0,05
PESCARA	356	269	87	0,24	LIVORNO	278	266	12	0,04
MACERATA	339	258	81	0,23	ORISTANO	91	86	5	0,03
TARANTO	462	341	121	0,23	RIETI	123	118	5	0,03
SIRACUSA	346	253	93	0,23	ASTI	203	196	7	0,03
COSENZA	553	391	162	0,23	TRAPANI	326	322	4	0,01
BARI	1.283	944	339	0,23	CAMPOBASSO	176	179	-3	-0,01
TREVISO	843	644	199	0,23	VERCELLI	143	145	-2	-0,01
LECCO	240	184	56	0,23	BELLUNO	112	115	-3	-0,02
SALERNO	1123	846	277	0,23	PERUGIA	578	611	-33	-0,05
BERGAMO	960	752	208	0,23	BIELLA	112	121	-9	-0,05
PALERMO	864	638	226	0,22	ENNA	74	93	-19	-0,13
REGGIO CALABRIA	398	279	119	0,22	ITALIA	59.236	43.829	15.407	0,26

FORME GIURIDICHE

Le imprese individuali continuano a rappresentare la forma giuridica più ricorrente (per il 63,5% delle imprese registrate nel trimestre), ma con il più basso tasso di crescita (+0,05%).

La più dinamica – sebbene anch'essa interessata dal rallentamento generale della vitalità d'impresa – è la società di capitale (con un tasso di crescita trimestrale pari al +0,78%).



Crescono pure le “altre forme” del +0,20%.

Da segnalare, invece, il bilancio negativo delle società di persone (-0,10%).

SETTORI

La crescita del trimestre nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia non interessa tutto il tessuto produttivo. In termini relativi, il dinamismo più marcato si registra nel settore Servizi (+1%) e delle Costruzioni (+0,49%).

I settori commercio, agricoltura e manifatturiero segnalano variazioni trimestrali dello stock di imprese di segno negativo, anche se, comunque, poco significative.

Movimprese: III trimestre 2023				
Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività ⁱ				
Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
11.818	4.618	8.005	18.760	17.319
▼ -0,05%	▼ -0,06%	▲ 0,49%	▼ -0,06%	▲ 1,00%

“Questi dati sono sicuramente confortanti per la nostra economia – dice il Presidente dell’Ente camerale Pietro Falbo – perché, nella giusta chiave di lettura, danno il senso di come, anche un lieve incremento marginale sia da considerare un importante segnale di ripresa delle nostre imprese. Bisogna, infatti, contestualizzare il risultato in una

congiuntura economica che, aggravata da inflazione, caro energia e il moltiplicarsi di conflitti in scenari internazionali, frena complessivamente la crescita del sistema Paese, ma impatta fortemente soprattutto a livello locale in quei contesti, come la Calabria, già di per sé fragili e complessi. Risulta evidente, allora, il valore delle nostre imprese, capaci di reazione e resilienza anche nelle più difficili e impegnative situazioni di criticità; e la cura che dobbiamo loro riservare considerandole, per come in effetti sono, bene sociale in quanto producono ricchezza e benessere anche per l'intera comunità".